



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTA** L. 14 agosto 1967, n. 800 e successive modificazioni, recante «*Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*»;

**VISTA** la legge 18 marzo 1968, n. 337, recante «*Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante*»;

**VISTA** la legge 29 luglio 1980, n. 390, recante «*Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante*»;

**VISTA** la legge 9 febbraio 1982, n. 37, recante «*Provvedimenti a favore dei circhi equestri*»;

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, recante «*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*»;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

**VISTO** il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, recante «*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*»;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*»;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante «*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*»

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*» e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 335 milioni di euro per l'anno 2020, di cui 185 milioni di euro per la parte corrente e 150 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell'impatto economico negativo conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n.35, recante «*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*», nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

**VISTO** l'articolo 183 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», recante modifiche all'art. 89 del richiamato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

**CONSIDERATO** il Regolamento (UE) n. 2016/679 della Commissione Europea sul trattamento dei dati personali e il D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018;

**VISTA** la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C262/01);

**CONSIDERATO** il rilevante interesse generale delle attività di spettacolo, in quanto intese a favorire la formazione culturale e sociale della collettività nazionale, nonché il carattere infungibile della prestazione artistica;

**TENUTO CONTO** che le attività di spettacolo, di regola, non assumono rilevanza economico/commerciale e non incidono sugli scambi tra Stati, in quanto strumento di promozione della cultura ai sensi dell'art. 9 della Costituzione;

**RITENUTO** necessario procedere al riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 al fine di sostenere i soggetti operanti nel settore dello spettacolo dal vivo del teatro, della danza, della musica, del circo non finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo;

**VISTO** il D.M. 23 aprile 2020 n. 188, recante «*Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020*», registrato dalla Corte dei Conti il 06 maggio 2020 al n. 1163;



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

## DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTO** il decreto del Direttore generale Spettacolo n. 892 del 28 maggio 2020 recante “Avviso pubblico per l’assegnazione ed erogazione dei contributi alle imprese di esercizio di spettacolo viaggiante previsti dal art.89 d.l. 17 marzo 2020 nr.18 – D.M. 28 aprile 2020, n.211”

**CONSIDERATE** le istanze presentate entro i termini disposti dall’articolo 2 del suddetto Avviso, con le modalità ivi previste;

**VISTE** le verifiche sulla regolarità contributiva dei soggetti, effettuate dall’INPS, come comunicato dall’Istituto con nota trasmessa alla Direzione generale il 26 giugno; il 22 luglio ed il 7 agosto 2020;

**VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77 recante “ Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da Covid – 19” e in particolare l’art. 81 “ modifiche all’art. 103”che dispone che i Documenti attestanti la regolarità contributiva che riportano nel campo "Scadenza validità" una data compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020 conservano la loro validità fino al 29 ottobre 2020;

**CONSIDERATE** le dichiarazioni rese dagli istanti in tema di assoggettabilità alla ritenuta d’acconto;

**CONSIDERATA** l’istruttoria, gestita dal dirigente del Servizio I, delle candidature pervenute sulla base dei requisiti auto-dichiarati, ai sensi del D.P.R. 445/2000, e constatata la regolarità della procedura di valutazione espletata, nonché l’ammissibilità delle domande presentate;

**VISTO** il D.M. 10 luglio 2020, n. 313, che ha apportato modifiche a D.M. 28 aprile 2020, n. 211 che ha soppresso il limite di euro 2.000,00 di contributo per ogni beneficiario ammesso alle erogazioni disposte a favore degli organismi di spettacolo viaggiante;

**VISTI** i D.D. 1602 del 30 luglio 2020, con il quale gli organismi di spettacolo viaggiante sono stati ammessi al contributo di cui al D.M. 28 aprile 2020, n. 211 e al D.M. 10 luglio 2020, n. 311 e il D.D. 1634 del 04 agosto 2020 art.1 di riammissione al contributo di n.46 organismi;

**VISTA** la programmazione del pagamento inserita nel cronoprogramma al **PNI 2542**;

**VISTE** le coordinate bancarie comunicate dagli istanti con la presentazione della domanda;

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

**RITENUTO** pertanto di provvedere all’impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva di euro **38.840,00 (euro trentottomilaottocentoquaranta/00)** a favore dei singoli organismi sotto elencati per un importo pari a euro 3.884,00 ciascuno, al lordo delle ritenute e del bollo ove dovuti sul capitolo 6670 esercizio finanziario corrente, ai sensi del D.M. 23 aprile 2020 n. 188 e del D.M. 10 luglio 2020 e del D.D. di assegnazione del 4 agosto 2020.

### DECRETA

#### Art. 1

E’ autorizzato l’impegno della somma complessiva euro **38.840,00 (euro trentottomilaottocentoquaranta/00)** a favore dei singoli organismi sotto elencati, a titolo di contributo per un importo pari a euro 3.884,00 ciascuno ai sensi del D.M. 28 aprile 2020, n. 211, del D.M. 10 luglio 2020, n. 313 e del D.D. 4 agosto 2020, n. 1634.

Denominazione	Comune sl	Esito riesame
ANTONIO Luordo	Gesturi	Accolta
BENATTI MELANIA	Mirandola	Accolta
BENEDINI ENDRIUW	San Michele al Tagliamento	Accolta
CIOFFI GIULIANA	Napoli	Accolta
DE.FE srl	Sant’Agata de’ Goti	Accolta
DIORDEVIC WALTER	Gorizia	Accolta
F.&Z. DI ZINI GIORGIA E ANDREA SNC	Jesolo	Accolta
Luca Gabrieli	Piombino Dese	Accolta
SAMBO STEFANO	Zoppola	Accolta
ZILLI ANTONIO	Nervesa della Battaglia	Accolta



# Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

La spesa relativa viene imputata sul capitolo 6670 del bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, esercizio finanziario corrente.

## Art.2

E' autorizzato sul capitolo 6670 del bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, esercizio finanziario corrente, il pagamento della somma complessiva di euro **23.304,00 (euro ventitremilatrecentoquattro/00)** per un importo pari a euro 3.884,00 ciascuno da decurtarsi della ritenuta del 4%, nonché del bollo di cui in premessa a favore dei singoli organismi sotto elencati a titolo di contributo, ai sensi del D.M. 28 aprile 2020, n. 211, del D.M. 10 luglio 2020 e del D.D. 4 agosto 2020, n. 1634.

Denominazione	Comune sl	Esito riesame
ANTONIO Luordo	Gesturi	Accolta
BENATTI MELANIA	Mirandola	Accolta
BENEDINI ENDRIUW	San Michele al Tagliamento	Accolta
CIOFFI GIULIANA	Napoli	Accolta
DE.FE srl	Sant'Agata de' Goti	Accolta
DIORDEVIC WALTER	Gorizia	Accolta
F.&Z. DI ZINI GIORGIA E ANDREA SNC	Jesolo	Accolta
Luca Gabrieli	Piombino Dese	Accolta
SAMBO STEFANO	Zoppola	Accolta
ZILLI ANTONIO	Nervesa della Battaglia	Accolta

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo di legalità della spesa.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Onofrio Cutaia)